

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 41

27° domenica del tempo ordinario - Mt. 21,33-43

8 ottobre 2017

IL GRANDE RIFIUTO (Mt. 21,33-43)

Con la parabola dei “*vignaioli omicidi*”, rivolta ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo, Gesù vuole dire che, se il popolo “*eletto*” lo rifiuta come messia, Dio continua la storia della salvezza in modi nuovi. Ma ci dice pure che la triste vicenda del rifiuto si può ripetere, nella coscienza di ogni cristiano e nella storia stessa della comunità. E’ il tema della “*vigna del Signore*”, ovvero del “*regno di Dio*”, che ci ricorda l’immagine del giardino nel racconto della creazione. E’ come se Dio avesse detto a ogni creatura: “*vi affido un pezzetto di terra, coltivatela e tenetela in ordine, perché ne facciate la vostra casa e il vostro nutrimento*”. Pertanto il rapporto tra regno di Dio e vita concreta è diretto, non c’è separazione. Purtroppo la nostra formazione ha separato il culto e la catechesi dalla dimensione della vita, come se fossero due mondi diversi. Ma la separazione ci porta ad essere senza regno di Dio, affidati esclusivamente alle leggi umane, che spesso si reggono su rapporti di forza, leggi scritte quasi sempre dai potenti per tutelare i loro interessi. Il regno di Dio, come ci è stato narrato da Gesù, ha altri valori. Hanno scritto che oltre 400 mila persone sono morte in Europa per inquinamento: il regno di Dio ci dice di essere sobri, rispettosi della natura, capaci di mantenere vivibile la terra. Un bambino su cinque in Italia rischia la povertà. Il Signore ci ha detto: amatevi come fratelli, come io vi ho amati. Le risorse naturali sono in estinzione, la Scrittura ci ricorda che Dio ha affidato agli uomini la terra perché la coltivassero e la custodissero. I femminicidi sono in aumento: san Paolo ricorda che tutti siamo figli di Dio e non deve esserci discriminazione né violenza alcuna. Molte persone lasciano la loro terra per fuggire dalle guerre e dalla fame: la Scrittura ci ricorda che siamo tutti stranieri sulla terra. Togliendo il desiderio del regno di Dio, ci ritroveremmo - e in parte sta già avvenendo - tra ingiustizie, sopraffazioni, egoismi e soprattutto solitudini. Il cristianesimo è una religione generativa e non distruttiva. Le tendenze culturali oggi in voga hanno scoperto nuove pratiche di vita: diete, cibo vegano, ginnastica, metodi buddisti. San Benedetto già nel 500 diceva di essere sobri, di mangiare la carne una volta la settimana, di fare silenzio, di fare digiuno, di impegnare la vita, oltre che nello studio, anche nei lavori manuali. Il messaggio evangelico è molto attento alla vita delle persone. Sembrerà strano ma mai, come oggi, è indispensabile cercare il regno di Dio. In fondo è l’armonia, la felicità e la pace, cercate con responsabilità e accolte come dono da quel Dio che Gesù ci ha fatto conoscere.



Avvisi

- Inizio Anno Catechistico
- Una Parola al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 8 ottobre 2017 a domenica 15 ottobre 2017

DOMENICA	8	ore 8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00	S. Messa per tutti i defunti
LUNEDI’	9	18.15	S. Messa per Co’ Dario (trigesima)
MARTEDI’	10	18.15	S. Messa per Moscatiello Domenico. Viscione Assunta, Reffaele e Quintino
		20.45	RAMATE: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI’	11	9.00	S. Messa per tutti i defunti
GIOVEDI’	12	18.15	S. Messa per Sada Mario
VENERDI’	13	18.15	S. Messa in ringraziamento alla Madonna
SABATO	14	18.00	S. Messa per Piana Antonio
DOMENICA	15	8.00	S. Messa per Calderoni Dante e Alessandro
		11.00	Non c’è la S. Messa
		16.00	S. Messa di inizio anno catechistico con “mandato” ai catechisti/e

INCONTRI DI CATECHISMO

Dopo la festa di inizio anno catechistico di domenica 15 ottobre, al termine della pausa estiva, gli incontri di catechismo riprenderanno con cadenza settimanale, secondo i giorni, gli orari e i gruppi fissati sul foglio distribuito alle famiglie dei bambini e ragazzi.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 8 ottobre: Tutto il lavoro apostolico inerente la comunicazione dovrà essere contrassegnato dall'amore per l'unità. Non dovrà favorire i conflitti o scimmiettare quei media che cercano solo lo spettacolo nei conflitti e nello scandalo.

Lunedì 9 ottobre: Il beato Giacomo Alberione scorgeva nell'annuncio di Cristo e del Vangelo alle masse popolari la carità più autentica che si potesse offrire a chiunque è assetato di verità e di giustizia.

Martedì 10 ottobre: Il beato Alberione è stato toccato in profondità da questa parola di S. Paolo: "Guai a me se non annuncio il Vangelo" e ne ha fatto l'ideale della propria vita e missione.

Mercoledì 11 ottobre: Come Famiglia Paolina siete chiamati a spendervi al servizio della gente di oggi a cui lo spirito vi manda, con creatività e fedeltà al vostro carisma e all'annuncio di Gesù.

Giovedì 12 ottobre: Tanti attendono ancora di conoscere Gesù Cristo. La fantasia della carità non conosce limiti e sa aprire strade sempre nuove per portare il soffio del Vangelo ovunque.

Venerdì 13 ottobre: Una così urgente missione richiede incessante conversione personale e comunitaria. Per rispondere agli appelli dell'umanità bisognosa di speranza e di pace, ci vogliono cuori totalmente aperti all'azione della Grazia.

Sabato 14 ottobre: Non dobbiamo mai dimenticare che l'evangelizzazione è essenzialmente connessa con la proclamazione del Vangelo a coloro che non conoscono Gesù Cristo o lo hanno sempre rifiutato.

RISORGERA'

Mercoledì 4 ottobre è deceduta **Ruffoni Maria Antonietta ved. Calderoni Franco**, di anni 97 residente a Stresa.